



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI TRENTO

LINEE GUIDA PER L'ADESIONE E LA PARTECIPAZIONE AD ENTI ESTERNI E RELATIVA GESTIONE

Approvate dal Consiglio di Amministrazione il 15 ottobre 2012



Linee guida per l'adesione e la partecipazione ad enti esterni e relativa gestione

Principi

L'Università degli Studi di Trento può costituire, partecipare e aderire ad associazioni, enti, fondazioni, società, consorzi e altri organismi pubblici e privati, per le finalità individuate nello Statuto.

La partecipazione a Enti esterni è sottoposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione, acquisito in merito il parere del Senato accademico, laddove sia prevista una quota di partecipazione patrimoniale a carico dell'Ateneo pari o superiore a un quinto dell'ammontare complessivo. Negli altri casi, la partecipazione è sottoposta all'approvazione del Senato accademico, sempre che l'importo della quota di partecipazione sia inferiore a ventimila euro. Nel caso di proposte di delibera in materia di spin off e start up si applicano le disposizioni del regolamento pertinente.

L'adesione a Enti esterni è sottoposta all'approvazione del Senato accademico, salvo in caso di iniziative di particolare significato e/o rilievo strategico per l'Ateneo, a giudizio del Rettore, che, sentito il Senato accademico, sottopone la proposta all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Criteri generali

La partecipazione o adesione a Enti esterni da parte dell'Università deve conformarsi ai seguenti criteri:

- a) laddove siano richieste risorse finanziarie e organizzative da parte dell'Ateneo, la proposta deve indicare la preventiva disponibilità delle stesse; in ogni caso, il contributo non può comportare un indebitamento dell'Università;
- b) espressa previsione di patti parasociali a salvaguardia dell'Università in occasione di aumenti di capitale;
- c) diritto di recesso per l'Ateneo in caso di aumenti di capitale e/o modifica dell'oggetto sociale;
- d) limitazione del concorso dell'Ateneo, nel ripiano delle eventuali perdite, alla sola quota di partecipazione;
- e) espressa previsione dell'eventuale partecipazione dell'Università attraverso il comodato di beni, mezzi o strutture o la fornitura di servizi amministrativi;
- f) espressa previsione dell'eventuale licenza, onerosa o gratuita, del marchio dell'Università;
- g) garanzia di appropriati strumenti di indirizzo, informazione e verifica sulle attività svolte dagli Enti esterni.

Tipologie di enti esterni

L'Università predilige la partecipazione e l'adesione a forme associative con limitazione di responsabilità e dotate di personalità giuridica, ovvero in procinto di richiederla.

Durata dell'impegno

L'Ateneo partecipa o aderisce a Enti esterni la cui durata sia previamente definita e per i quali eventuali proroghe debbano essere deliberate espressamente dagli Associati.

In ogni caso, salvo circostanze eccezionali, qualora la durata non sia specificata o il termine definito sia superiore ad un quinquennio, la partecipazione o adesione e la proroga viene deliberata per un periodo non superiore ai cinque anni.

Proposta di adesione o partecipazione, recesso, proroga

La proposta di adesione o partecipazione a Enti esterni, proroga e recesso, è corredata di adeguate informazioni ed elementi che ne qualificano il contesto, i presupposti, e le opportunità.



Linee guida per l'adesione e la partecipazione ad enti esterni e relativa gestione

Nella proposta di adesione o partecipazione è definito il contributo di ciascun aderente/partecipante in termini di servizi, di personale e di risorse materiali e finanziarie.

Delibere di adesione o partecipazione, recesso, proroga

La proposta di delibera relativa alla partecipazione o adesione a Enti esterni, è sottoposta all'approvazione dell'organo di governo competente ai sensi dell'art. 1.

Le proposte di recesso o di proroga del termine di durata del partecipazione o adesione sono approvate dall'organo che ha deliberato in merito.

Nel caso di recesso dalla partecipazione o adesione, i beni, le strutture e i mezzi forniti dall'Università, nonché gli eventuali avanzi di gestione versati dall'Ateneo sono destinati secondo quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione dell'Università, salvo diversamente disposto dallo Statuto o Atto istitutivo dell'Ente esterno.

Il Rettore relaziona almeno annualmente al Consiglio di amministrazione sull'andamento delle partecipazioni e adesioni di Ateneo.

Nomine rappresentanti negli organi degli Enti ed eventuali rinnovi

Il Rettore provvede alle designazioni ed ai rinnovi degli eventuali rappresentanti dell'Ateneo negli organi degli Enti esterni, cui l'Università partecipa o aderisce, salvo diversamente disposto dallo Statuto o Atto istitutivo dell'Ente esterno.

Approvazione modifiche statutarie

Le modifiche all'Atto costitutivo o allo Statuto degli Enti cui l'Ateneo partecipa o aderisce sono approvate dall'organo che ha deliberato la partecipazione o adesione.

Versamento quote adesione annuali

Il versamento delle quote di adesione annuali avviene a seguito dell'assunzione di determinazioni di spesa da parte del responsabile del budget cui la stessa viene imputata, coerentemente con le disposizioni regolamentari in materia di spesa.

Elenco partecipazioni e adesioni a enti esterni e relative nomine

Presso la Direzione Generale viene conservato l'elenco aggiornato delle partecipazioni e adesioni a Enti esterni da parte dell'Ateneo, corredato dai nominativi dei rappresentanti di Ateneo all'interno dei relativi organi.

Monitoraggio

Al fine di assicurare all'Ateneo idonei strumenti di informazione circa le attività degli Enti esterni cui partecipa o aderisce, gli stessi trasmettono annualmente all'Università un resoconto delle attività svolte, i bilanci di previsione e consuntivi e, su richiesta, i verbali delle sedute degli organi ed eventuale ulteriore documentazione.